

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 8 APRILE 2015

(proposta dalla G.C. 17 marzo 2015)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente PORCINO Giovanni ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	CURTO Michele	NOMIS Fosca
ALUNNO Guido Maria	D'AMICO Angelo	ONOFRI Laura
AMBROGIO Paola	FURNARI Raffaella	PAOLINO Michele
APPENDINO Chiara	GENISIO Domenica	RICCA Fabrizio
ARALDI Andrea	GRECO LUCCHINA Paolo	SBRIGLIO Giuseppe
BERTHIER Ferdinando	LA GANGA Giuseppe	SCANDEREBECH Federica
BERTOLA Vittorio	LATERZA Vincenzo	TROIANO Dario
CARBONERO Roberto	LEVI-MONTALCINI Piera	TROMBOTTO Maurizio
CARRETTA Domenico	LIARDO Enzo	TRONZANO Andrea
CASSIANI Luca	MAGLIANO Silvio	VENTURA Giovanni
CERVETTI Barbara Ingrid	MARRONE Maurizio	VIALE Silvio
CUNTRO' Gioacchino	MUZZARELLI Marco	

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 37 presenti, nonché gli Assessori: BRACCIALARGHE Maurizio - CURTI Ilda - LO RUSSO Stefano - LUBATTI Claudio - PASSONI Gianguido - TEDESCO Giuliana - TISI Elide.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

Risultano assenti i Consiglieri: CENTILLO Maria Lucia - DELL'UTRI Michele - FERRARIS Giovanni Maria - LOSPINUSO Rocco.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: AREA DI PROPRIETÀ COMUNALE SITA IN COLLEGNO, VIA CATANIA 31 IN CONCESSIONE A SMAT. ASSENSO A DEROGA DISTANZE LEGALI PER REALIZZAZIONE INTERVENTO RESIDENZIALE PRIVATO CONFINANTE.

Proposta dell'Assessore Passoni.

La Città è proprietaria di un'area sita in Collegno, via Catania all'altezza del civico 31, censita al Catasto Terreni al Foglio 7 particella 280, della superficie catastale di metri quadrati 2.283, concessa in uso a Smat nell'ambito della Convenzione Quadro del 26 marzo 1997 per lo svolgimento del servizio idrico integrato; sulla stessa è infatti collocato un serbatoio di compenso in disuso. Sin dal 2012 la società ha comunicato che il terreno non è più indispensabile per l'esercizio di tale funzione, ma si è ritenuta economicamente non conveniente la sua restituzione alla Città, per la difficoltà di affrontare i costi di pulizia e manutenzione che ne deriverebbero, nelle more dell'approvazione della relativa valorizzazione urbanistica che è stata richiesta dalla Civica Amministrazione ed è allo studio del Comune di Collegno.

Una porzione di tale area - che per la maggior parte il Piano Regolatore di detto Comune destina a Servizi Pubblici, lettera "t", impianti tecnologici - costituisce strada privata di accesso non solo al terreno in uso a Smat, ma anche a tre lotti confinanti di proprietà privata; si tratta, più precisamente, della porzione individuata in colore giallo nell'allegato estratto di mappa (all. 1 - n.           ), destinata dal PRG di Collegno a viabilità e realizzata in terra battuta, con conseguenti ingenti costi manutentivi derivanti dalla necessità di sfalcio dell'erba e sistemazione del fondo stradale, come si evince dall'allegata documentazione fotografica (all. 2 - n.           ).

Complessivamente la strada di cui trattasi, che termina contro la recinzione del serbatoio di compenso Smat, ha una larghezza di circa metri 4 ed uno sviluppo di circa metri 58, con un dislivello di circa metri 6,40 tra la via Catania e l'accesso al serbatoio stesso.

Il signor Sergio Garrone, proprietario di un'area confinante con quella comunale (evidenziata in verde nel suddetto allegato e censita al Catasto Terreni al Foglio 7 particella 441) oltre che di una porzione della strada suddetta, intende realizzare sul proprio lotto un intervento residenziale per un edificio a quattro piani fuori terra, oggetto di Pratica edilizia del Comune di Collegno n. 355/2012 del 21 giugno 2012 e n. 2013/45 del 1 febbraio 2013 prot. n. 5655/2013.

Poiché tale edificio verrebbe ad attestarsi a filo strada, il signor Garrone - tramite professionista di fiducia - ha chiesto l'assenso della Città alla deroga delle distanze legali (di cui all'articolo 16 del Regolamento Edilizio del Comune di Collegno), a fronte della quale si è dichiarato disponibile ad effettuare la sistemazione della strada, parzialmente di proprietà comunale, mediante pavimentazione in conglomerato bituminoso; l'intervento comporta anche la realizzazione di un collegamento pedonale tra il limitrofo parcheggio di via B. Buozzi e la strada stessa (raffigurato in colore rosso nell'allegato 1), il tutto con oneri a carico del proponente; il signor Garrone si impegna, altresì, ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria perpetua della strada de qua, facendo menzione del relativo obbligo nel regolamento di condominio del realizzando stabile; tale regolamento verrà trascritto e copia ne verrà trasmessa alla Città.

Si intende che l'accesso al fondo della Città, ancora in uso a Smat, non verrà inibito, impegnandosi il proponente a concederne il transito perpetuo senza corrispettivo e a fornire copia delle chiavi o del telecomando della sbarra o altro dissuasore che venissero apposti in futuro, anche in tal caso inserendo tali obblighi nel regolamento di condominio.

Al riguardo, con il presente provvedimento, dato atto che l'intervento proposto consente una sistemazione complessiva non solo dell'accesso al futuro edificio del signor Garrone, ma all'intero contesto urbano, migliorando decisamente l'accesso al fondo Smat, si ritiene di prestare assenso alla deroga alle distanze legali richiesta ed alla sistemazione della strada proposta (che, come detto, per una porzione è di proprietà del signor Garrone); si ritiene, tuttavia, di dettare alcune prescrizioni, che dovranno essere ottemperate dal proponente e dalle ditte che eseguiranno i lavori, a salvaguardia della sicurezza e dell'esecuzione delle opere a regola d'arte. In particolare: (i) durante l'esecuzione delle opere, la Città di Torino si intende espressamente manlevata per tutti i danni eventualmente cagionati a persone e cose anche per il fatto dei propri dipendenti o professionisti incaricati ex articolo 2049 Codice Civile; (ii) dovranno essere adottate tutte le misure idonee a prevenire eventi dannosi o pericolosi a persone e cose, nello svolgimento dell'attività, che dovrà essere improntata a condizioni di massima sicurezza a presidio della tutela dei lavoratori sui luoghi di lavoro ex D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., anche per i casi di emergenza e mediante l'installazione di protezioni, delimitazioni, segregazioni, segnaletica e quant'altro necessario ai sensi di legge per il mantenimento di dette condizioni di sicurezza. La Città di Torino si intende dunque manlevata da ogni responsabilità ex articoli 2050 e 2051 Codice Civile; (iii) dovranno essere, inoltre, adottate tutte le misure idonee a non pregiudicare e a preservare gli eventuali manufatti esistenti e il proponente risponderà in proprio della rovina di qualsiasi manufatto e degli eventuali danni conseguenti, assumendo la più ampia responsabilità al riguardo; (iv) gli interventi in argomento verranno espletati dal signor Garrone o chi per esso a proprie cura (anche mediante eventuali professionisti o ditte incaricate) e spese ed in nessun caso - qualunque sia l'onere delle operazioni - la Città parteciperà al relativo costo. Il proponente rinuncia a pretendere il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione delle opere, come pure ad avanzare richieste di risarcimento danni o indennizzi scaturenti da tale intervento; (v) sarà cura del signor Garrone o chi per esso ottenere tutte le autorizzazioni richieste ai sensi di legge o regolamento per l'esecuzione degli interventi a propria cura e spese.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:  
favorevole sulla regolarità tecnica;

Viste le circolari dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012 prot. n. 13884 e del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298;

Rilevato che il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 2012 45155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città.

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

### PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni indicate in narrativa che qui si richiamano per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e delle decisioni assunte:

- 1) di approvare la deroga alle distanze legali a carico dell'area di proprietà comunale sita in Collegno, via Catania civico 31, censita al Catasto Terreni al Foglio 7 particella 280 parte, in favore del signor Sergio Garrone, nato a Collegno il 19 luglio 1948, codice fiscale GRRSRG48L19C860N, o suoi aventi causa, nella sua qualità di proprietario dell'area censita al Catasto Terreni al Foglio 7 particella 441, al fine della realizzazione di edificio residenziale sul proprio lotto a filo strada privata in parte di proprietà comunale;
- 2) di approvare l'esecuzione dei lavori di sistemazione della strada privata che da via Catania conduce al fondo comunale - porzione della quale è di proprietà della Città, come da estratto di mappa allegato (allegato 1) - a cura e spese del signor Garrone, con successivi obblighi di manutenzione ordinaria e straordinaria perpetua a suo carico o a carico del realizzando condominio, nonché con obbligo di consentire il transito perpetuo al fondo comunale, alle condizioni tutte indicate in narrativa e che qui si richiamano;
- 3) di demandare ai Dirigenti competenti l'assunzione di tutti i provvedimenti esecutivi che si rendessero necessari;
- 4) di dichiarare che il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 2012 45155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città, come da dichiarazione allegata (all. 3 - n.     ).  
Viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza per il proponente di dare corso ai lavori, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE  
AL BILANCIO, AI TRIBUTI,  
AL PERSONALE E AL PATRIMONIO  
F.to Passoni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE  
AREA PATRIMONIO  
F.to Villari

IL DIRIGENTE  
SERVIZIO VALUTAZIONI  
F.to Beltramino

---

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Berthier Ferdinando, Onofri Laura, Paolino Michele, Tronzano Andrea

Non partecipano alla votazione:

Ambrogio Paola, Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, D'Amico Angelo, Furnari Raffaella, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Marrone Maurizio, Ricca Fabrizio

PRESENTI 22

VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Cervetti Barbara Ingrid, il Vicepresidente Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, il Sindaco Fassino Piero, Genisio Domenica, La Ganga Giuseppe, Laterza Vincenzo, Levi-Montalcini Piera, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, il Presidente Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Trombotto Maurizio, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Onofri Laura, Paolino Michele

Non partecipano alla votazione:

Ambrogio Paola, Appendino Chiara, Berthier Ferdinando, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, D'Amico Angelo, Furnari Raffaella, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Marrone Maurizio, Ricca Fabrizio, Tronzano Andrea

PRESENTI 22

VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Cervetti Barbara Ingrid, il Vicepresidente Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, il Sindaco Fassino Piero, Genisio Domenica, La Ganga Giuseppe, Laterza Vincenzo, Levi-Montalcini Piera, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, il Presidente Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Trombotto Maurizio, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

---

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 - allegato 2 - allegato 3.

---

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Penasso

IL PRESIDENTE

Cuntrò

---